

Il Comandante dei Carabinieri di Santa Croce sull'Arno, Andrea Oteri, va in pensione. Incontro nel Palazzo Comunale per i saluti istituzionali

Si è svolto questa mattina, sabato 9 gennaio 2021, un incontro istituzionale per i saluti ufficiali da parte dell'Amministrazione Comunale al Luogotenente C.S. Andrea Oteri, Comandante dei Carabinieri di Santa Croce sull'Arno che termina il suo servizio nell'Arma per sopraggiunti limiti di età.

Oteri, originario di Messina, arriva a Santa Croce sull'Arno verso la fine del 1998. Trascorre più di metà della sua carriera al comando dei Carabinieri di Santa Croce sull'Arno, portando avanti numerose azioni di contrasto al crimine per le quali è stato formalmente elogiato in più occasioni negli anni Duemila.

Cavaliere della Repubblica, nominato nel 2015 tra i migliori Comandanti d'Italia, volontario nella missione in Iraq nel 2005, Oteri si è distinto più volte anche nelle azioni di prevenzione del crimine, attraverso incontri con la cittadinanza, soprattutto con gli anziani, per spiegare come funzionano le truffe più comuni; attraverso incontri con le studentesse e gli studenti nelle scuole; attraverso la collaborazione sempre concreta e puntuale anche durante i periodi di emergenza – si pensi alla consegna delle pensioni durante il lockdown della primavera 2020: un'operazione in cui i Carabinieri, insieme alle Poste, sono riusciti ad aiutare molte persone in difficoltà.

“Inutile girarci intorno: ci mancherà!”, dichiara il sindaco di Santa Croce sull'Arno Giulia Deidda. “Il Comandante Andrea Oteri ha rappresentato per me e per tutta la comunità santacrocese un punto di riferimento. Io sono sindaco dal 2014 e l'ho sempre conosciuto così, con questo ruolo. Sarà difficile abituarsi a questa novità!

Cercheremo di portare sempre con noi gli insegnamenti che da sempre ha cercato di trasmettere ai suoi colleghi, ai rappresentanti delle Istituzioni, alla cittadinanza. Prima di tutto, l'importanza della calma. Mantenere il controllo è fondamentale per risolvere qualsiasi problema.

Secondo: non dimenticarsi mai di essere umili. Perché non serve vantarsi per fare un ottimo lavoro.

Terzo: ascoltare, ascoltare, ascoltare e osservare. Attraverso il confronto e l'ascolto, infatti, si capiscono davvero le situazioni, si creano relazioni serene e si raggiungono obiettivi alti e

importanti.”. Conclude Deidda: “Auguriamo buona vita al Comandante Oteri, ora che va in pensione, anche se, si sa, un Carabiniere non smette mai di essere un Carabiniere!”.

Hanno partecipato alla cerimonia la Giunta e i capigruppo del Consiglio Comunale, i rappresentanti delle associazioni di volontariato e sportive, il presidente della Pro Loco, l'Associazione nazionale Carabinieri, i rappresentanti sindacali e dell'Associazione conciatori, l'Istituto Comprensivo, Don Romano e Don Donato e i due Sindaci che per i loro mandati hanno lavorato con il Luogotenente Oteri, Maurizio Signorini e Osvaldo Ciaponi.

Tutti i partecipanti hanno omaggiato il Luogotenente Oteri e espresso per lui parole di riconoscenza per il percorso svolto insieme, ognuno rispetto ai propri ambiti di esperienza, sottolineando la sua umanità, la professionalità e la capacità di prendersi cura di tutte le persone.

Allegati

 [Saluto di commiato del luogotenente oteri](#) 19 KB